

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio 4	
444	19/10/2006	16	1		

Oggetto:

Comune di CASAGIOVE (CE) - Variante Generale al Piano Regolatore Generale - Competenze Amministrazione Provinciale di Caserta - L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. Il Par. 5 - Controllo di Conformita' - AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA' CONDIZIONATO.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario: D57EAC6DD01D0261478FF8EDD82D4180E4A63FBA

Data, 04/01/2011 - 09:24

Pagina 1 di 1

fonte: http://burc.regione.campania.it



DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.16 Governo territorio, tutela beni paesisticoambientali e culturali

DIRIGENTE SETTORE

Ing. Sciannimanica Bartolomeo

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Geom. Damiano Antonio

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
444	19/10/2006	16	1	4	0

Oggetto:

Comune di CASAGIOVE (CE) - Variante Generale al Piano Regolatore Generale - Competenze Amministrazione Provinciale di Caserta - L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 - Controllo di Conformita' - AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA' CONDIZIONATO.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 18.5.1989 n. 183;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.2.1994 n. 8;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995 – pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 – e n. 558 del 24.2.1998 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;

VISTA la L. R. 27.4.1998 n. 7;

VISTE le LL.RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;

VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;

VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165, art. 4;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";

VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42;

VISTA la L.R. 29.12.2005 n. 24, art. 4;

PREMESSO:

 CHE il Comune di CASAGIOVE (CE), a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato danneggiato e classificato sismico con S = 9, e che detta classificazione è stata confermata, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002;



- CHE il Comune in argomento rientra parzialmente sia nell'ambito dell'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno", giusta Legge 18.5.1989 n. 183 e sia nell'ambito del Bacino Regionale "Nord Occidentale", giusta L.R. 7.2.1994 n. 8;
- CHE il Comune in oggetto è sottoposto parzialmente a vincolo di cui al Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42;
- CHE con deliberazione consiliare n. 114 del 18.12.1996, chiarita con deliberazioni consiliari nn. 15 e 16 rispettivamente del 18.2.1997 e 20.2.1997, il Comune di cui trattasi ha adottato la variante generale al Piano Regolatore Generale;
- CHE lo strumento urbanistico generale in argomento è stato depositato e pubblicato e che a seguito di tali adempimenti sono state presentate 164 osservazioni, di cui 4 fuori termine alle quali il Comune in oggetto ha controdedotto con deliberazioni consiliari n. 5 del 21.1.1999, n. 6 del 23.1.1999, n. 9 del 2.2.1999, n. 10 del 2.2.1999, n. 13 dell'11.2.1999, n. 17 del 18.2.1999 e n. 18 del 18.2.1999, decidendo di accoglierne parzialmente o totalmente n. 81, di respingerne n. 79 e di non esaminare le 4 osservazioni pervenute fuori termine;
- CHE il progettista della variante, con nota del 18.11.2000, ha dichiarato che le modifiche introdotte a seguito delle osservazioni accolte dovevano considerarsi sostanziali e tali da dover procedere ad una nuova pubblicazione della variante;
- CHE con deliberazione di Giunta Municipale n. 113 del 5.4.2001, il Comune in oggetto ha disposto la ripubblicazione della variante;
- CHE a seguito della ripubblicazione, sono state presentate n. 93 osservazioni, di cui due fuori termine, sulle quali il Comune di cui trattasi, con deliberazione consiliare n. 18 del 4.4.2003 ha espresso parere favorevole a che in sede di emissione del decreto di approvazione dello strumento urbanistico, vengano introdotte le opportune modifiche in accoglimento delle osservazioni;
- CHE sulla variante in oggetto, l'A.S.L./1, competente per territorio, con nota n. 315 del 2.11.2000, ha espresso nulla osta;
- CHE in ordine alla variante di cui trattasi, l'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno", con note n. 2056 del 30.6.1998 e n. 3151 del 5.2.1999, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;



- CHE sulla variante è stato acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Regionale "Nord Occidentale";
- CHE con nota n. 20730 del 15.9.1999, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha comunicato che l'espressione del richiesto parere esula dalle competenze assegnate al medesimo Ente;
- CHE in merito alla variante in argomento, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Caserta, con voto verbale n. 4, decisione n. 1 dell'11.2.2005, ha espresso parere favorevole con raccomandazioni, prescrizioni e modifiche;
- CHE l'Amministrazione Provinciale di Caserta, con deliberazione consiliare n. 51 del 16.12.2005 ha approvato la variante in oggetto, in conformità del citato voto del C.T.R.;
- CHE essendo trascorso infruttuosamente il termine le eventuali controdeduzioni comunali, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, con proprio decreto n. 53/Pres. Del 20.7.2006 ha approvato definitivamente la variante di cui trattasi;
- CHE successivamente lo strumento urbanistico generale di cui trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. Il Par. 5;
- CHE la Relazione Istruttoria n. 424266 del 16.10.2006 del Servizio Piani Comunali del Settore Urbanistica conclude ritenendo che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Casagiove (Ce), possa essere ammessa al visto di conformità a condizione che siano introdotti gli adeguamenti ivi riportati e che sono trascritti nel dispositivo del presente provvedimento;
- ai sensi della L.R. 29.12.2005 n. 24, art. 4 comma 2;

DECRETA

Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, la Variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di CASAGIOVE (CE), adottata con deliberazione consiliare n. 114 del 18.12.1996 chiarita con deliberazioni consiliari nn. 15 e 16 rispettivamente del 18.2.1997 e 20.2.1997, riadattata con deliberazione di Giunta Municipale n. 113 del 5.4.2001, ed approvato, con raccomandazioni, prescrizioni e modifiche, dall'Amministrazione Provinciale di Caserta, prima con deliberazione consiliare n. 51 del 16.12.2005 e successivamente con decreto del



Presidente n. 53/PRES. Del 20.7.2006, E' AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA',

- a condizione che l'Ente delegato, sentito il Comune, ai sensi della circolare approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1349 del 23.3.2001, introduca nelle Norme Tecniche di Attuazione, gli adeguamenti qui di seguito riportati:
 - il rispetto del punto 1.6 del Tit. II (Direttive Parametri di Pianificazione) allegato alla L.R. 14/82;
 - per le zone "D" con destinazione commerciale e servizi, per le quali l'Amministrazione Provinciale di Caserta ha introdotto i soli parameri per gli standard di cui alla L.R. 1/2000, le N.T.A. devono prevedere anche gli standard di cui all'art. 5, comma 2 del D.M. 1444/1968;
 - in tutti gli articoli delle N.T.A. in cui si trova la dicitura "concessione edilizia" va sostituita con "permesso costruire.
- Le prescrizioni ed integrazioni formulate nell'iter di approvazione dai vari Enti ed Organismi ed approvate dall'Amministrazione Provinciale di Caserta, vanno riportate in tutti gli elaborati della Variante.
- Le Amministrazione interessate sono tenute alla stretta osservanza di quanto disposto dalla circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Ing. Bartolomeo Sciannimanica

FC/casagiovevargeneralePRG.doc decretiXP